

# BASSO PIEMONTE

LA SOCIETÀ CINQUE VALLI SUBENTRA A "GESTIONE AMBIENTE"

## Rifiuti, Arquata cambia tutto «Tariffe, fissato un limite»

Il Comune: ora il piano industriale, nel 2019 il servizio porta a porta

IRENE NAVARO

**ARQUATA SCRIVIA.** È diventato operativo dal 1° gennaio il passaggio del servizio di raccolta rifiuti ad Arquata Scrivia: da Gestione Ambiente alla società Cinque Valli.

Un passaggio che, al momento del voto in consiglio comunale, aveva sollevato polemiche, anche e soprattutto per la tempistica: a ridosso delle elezioni per il rinnovo delle cariche amministrative, nella primavera 2016. Dopo lunghi mesi di interregno, è ora la Cinque Valli a provvedere alla raccolta dei rifiuti.

«Al momento le modalità del servizio è invariata per i cittadini - assicura Stefania Pezzan, assessore all'ambiente - Attendiamo però l'approvazione del piano industriale della società, che verrà presentato entro fine mese, per capire nel dettaglio quali saranno le tariffe applicabili». Il cambio era avvenuto nell'ottica di garantire un risparmio sulla bolletta a carico dei cittadini. «Nel contratto di servizio - riprende Pezzan - siglato con Cinque Valli abbiamo indicato espressamente che la tariffa non sia



Nel 2019 anche ad Arquata scatterà la raccolta porta a porta

superiore alla media di bacino, calcolata in 142 euro ad abitante. Ovviamente la tariffa cambia in base a diversi parametri, ma il limite da noi richiesto dovrà essere rispettato».

Con la "vecchia" Gestione Ambiente, si rischiava, secondo l'amministrazione, un aumento, fino a 160 euro ad abitante. Il possibile risparmio in bolletta e un servizio più efficiente erano stati due degli slogan della campagna elettorale del sindaco Alberto Basso. La vera partita, però, si giocherà entro il 2019, quando si cambierà il sistema di raccolta, pas-

sando da quello attuale "misto", con cassonetti condominiali per indifferenziata e organico, alla raccolta differenziata porta a porta "spinta", il cosiddetto metodo Contarina. Cinque Valli, secondo il comune di Arquata, offriva migliori garanzie nell'applicazione del metodo, che verrà comunque avviato a livello di bacino. Interesserà infatti tutte le società di raccolta rifiuti del novese, ova-dese, acquese e tortonese, ossia Gestione Ambiente, Cinque Valli ed Econet. «Secondo quanto illustrato nell'ultima riunione del Consorzio, che

riunisce appunto tutte le società, ci potrebbe essere un ritardo nell'introduzione della nuova raccolta - spiega l'assessore Pezzan - Ad Arquata e nei centri serviti da Cinque Valli si ipotizza il 2019 come anno di svolta». A frenare sarebbero soprattutto i centri più grandi, Novi e Tortona, dove le problematiche sono diverse rispetto a quelle dei paesi più piccoli.

Una conseguenza immediata, sebbene temporanea, per il passaggio da una società all'altra, però, c'è già stata ad Arquata. Fino al 21 gennaio sarà infatti chiuso il centro di raccolta rifiuti differenziati e ingombrati. «La chiusura si è resa necessaria per il cambio di software di gestione - precisa l'assessore - il servizio per i rifiuti ingombranti resta comunque attivo con modalità di ritiro a domicilio, chiamando il numero 0131-1800064 o inviando un fax allo 0131-1800063 oppure una e-mail al seguente indirizzo: E-mail info@5valliservizi.it». La minoranza consigliere ha però fatto presente come la cittadinanza non sia stata coinvolta ed informata in un cambio che si rifletterà sulle tasche dei cittadini.